

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N 445)**

La sottoscritta Dirigente scolastica GIUDICE LOREDANA, in relazione all'incarico dirigenziale conferito presso l'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli-Venezia Giulia – dall'8 novembre 2024 (nomina giuridica 01 settembre 2024) fino al 31 agosto 2027,

CONSAPEVOLE

- delle conseguenze previste all'art. 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, nonché delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, di cui all'art. 76 del medesimo regolamento;
- che lo svolgimento del predetto incarico in situazione di inconfiribilità determinerà in qualsiasi momento la decadenza dal predetto incarico e la nullità del contratto che ad esso accede;
- che ogni dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione, comporta l'inconfiribilità di qualsivoglia incarico per un periodo di 5 anni, come previsto dall'art. 20, comma 5, del citato Decreto legislativo n. 39/2013;
- che lo svolgimento del predetto incarico in una delle situazioni di incompatibilità comporta la decadenza dall'incarico e la risoluzione del contratto che ad esso accede, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione dell'insorgere della causa di incompatibilità;
- dell'obbligo per il soggetto che svolge incarichi incompatibili o attività professionali, di optare, a pena di decadenza, tra l'incarico dirigenziale e l'incarico incompatibile o tra l'incarico dirigenziale e l'attività professionale incompatibile entro il termine perentorio di 15 giorni dalla contestazione;
- che la presente dichiarazione sarà pubblicata nella Sezione Amministrazione trasparente del Portale istituzionale <https://icpasiandiprato.edu.it/> dell'Istituto Comprensivo di Pasion di Prato (UD),

DICHIARA

1) l'insussistenza di cause di inconfiribilità ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 8 aprile 2013 n. 39, ed in particolare dichiara:

- a) di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati contro la Pubblica Amministrazione, previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (cfr. art. 3 D.lgs. 39/2013 anche in relazione ai casi di inconfiribilità permanente e temporanea). (La sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. è equiparata alla sentenza di condanna ai fini dell'inconfiribilità dell'incarico dirigenziale);
- b) di non avere svolto incarichi e ricoperto cariche, nei due anni precedenti, in enti di diritto privato o finanziati dall'Amministrazione che ha conferito l'incarico (art. 4, comma 1, D.lgs. 39/2013);
- c) di non avere, nei due anni precedenti, svolto in proprio attività professionali che siano state regolate, finanziate o comunque retribuite dall'Amministrazione che ha conferito l'incarico (art. 4, comma 1, D.lgs.39/2013);

2) l'insussistenza di cause di incompatibilità ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 8 aprile 2013 n. 39, ed in particolare dichiara:

- a) di non trovarsi, nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9, comma 1, del D.lgs. 39/2013, ossia di non aver assunto e di non mantenere incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che ha conferito l'incarico;
- b) di non trovarsi, nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9, comma 2, del D.lgs. 39/2013, ossia di non svolgere in proprio un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Amministrazione o ente che ha conferito l'incarico;
- c) di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 1, del D.lgs.39/2013, ossia di non aver assunto e di non mantenere la carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico;
- d) di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 2, del D.lgs.39/2013, ossia di non aver assunto e di non mantenere la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, Sottosegretario di Stato e Commissario straordinario del Governo, o di Parlamentare;

- e) di non svolgere alcuna delle attività di cui all'art. 60 del DPR 10 gennaio 1957, n. 3 (come di seguito riportate: commercio, industria, professione o impieghi alle dipendenze di privati o cariche in società costituite a fine di lucro, tranne che si tratti di cariche in società o enti per le quali la nomina è riservata allo Stato e sia all'uopo intervenuta l'autorizzazione dell'organo competente).

La sottoscritta

DICHIARA inoltre

di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Amministrazione (USR Friuli Venezia Giulia) il verificarsi di eventi modificativi della presente dichiarazione e a rinnovare annualmente, nel corso dell'incarico, la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità ai sensi dell'art. 20 del D.lgs.39/2013.

Pasian di Prato, 16 luglio 2025

La Dirigente scolastica
Dott.ssa Loredana Giudice